



CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE O CAPITOLATO DELLE OPERE E DELLA FINITURE

CONTATTI

☎ Omar Venturini _ 346 4007498

☎ Arch. Francesco Moretti _ 328 1025877

UFFICI

Via Roma 28 - Orzinuovi (BS)

Il contenuto del capitolato descrittivo per le lavorazioni finiture e/o i materiali qui esposti e le relative prescrizioni potrebbero essere suscettibili di modifiche e variazioni a scelta della Direzione Lavori, anche in relazione ad eventuali richieste dall'U.T.C. e della Pubblica Amministrazione e delle autorità competenti. Naturalmente, qualsiasi modifica o variazione non inciderà sul livello tecnico e qualitativo dell'opera razionata. I materiali e le modalità di esecuzione dovranno essere approvati dalla Direzione Lavori.

Il presente capitolato sarà meglio definito a seguito dell'interessamento dell'acquirente, il quale potrà apportare modifiche in accordo con il progettista, in modo da avere delle scelte personalizzate alle proprie esigenze.

HOMESTYLE28 ha a cuore il **RISPARMIO ENERGETICO**, prassi a cui dovremmo tutti abituarci per essere più eco-responsabili, perché prendersi cura dell'ambiente è oggi più un dovere che un argomento di cultura!

Dovremmo tutti comprendere che dal singolo comportamento deriva la salute del nostro "quartier generale", del nostro pianeta e con essa, anche la salute delle nostre tasche, perché se adottiamo uno stile di vita corretto, possiamo anche ridurre i consumi ed inquinare di meno.

L'energia è un bene prezioso, come tale va quindi salvaguardata. Scegliere fonti di produzione rinnovabili è una decisione saggia e quanto mai doverosa, tanto quanto evitarne ogni possibile spreco.

INDICE

1. EDIFICIO

- 1.1 STRUTTURE
- 1.2 CHIUSURE ESTERNE
- 1.3 DIVISORIE INTERNE
- 1.4 INTONACI E FINITURE
- 1.5 LATTONERIA
- 1.6 CANNE FUMARIE
- 1.7 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- 1.8 SERRAMENTI
- 1.9 OPERE DA FABBRO
- 1.10 OPERE DA PITTORE
- 1.11 ASSISTENZE MURARIE
- 1.12 REQUISITI TECNICI DEGLI IMPIANTI
- 1.13 FOGNATURE ED ESALATORI
- 1.14 IMPIANTO IDRO-SANITARIO
- 1.15 IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
- 1.16 IMPIANTO DEL GAS METANO
- 1.17 IMPIANTO ELETTRICO

2. SISTEMAZIONI ESTERNE

- 2.1 OPERE ESTERNE

EDIFICIO

1.1 STRUTTURE

■ SCAVI E MOVIMENTI DI TERRA

- Scavi di sbancamento con mezzi meccanici, con accumulo nel cantiere del materiale occorrente per la sistemazione esterna e dello strato attivo di terra, fino alla profondità prescritta e concordata con la Direzione Lavori;
- Scavi di fondazione a sezione obbligata per fondazioni continue e plinti, con mezzi meccanici ed a mano, sotto il piano di sbancamento, con trasporto e scarico alle discariche pubbliche del materiale di risulta;
- Sistemazione con mezzi meccanici del materiale proveniente dagli scavi, attorno ai fabbricati, con l'avvertenza di porre nella parte superiore lo strato attivo di terra.



■ FONDAZIONI

- **MAGRONE**, sotto i cordoli di fondazione, i plinti e le travi rovesce, costituito da getto di calcestruzzo a q.li 2.50 e di cemento tipo R 325 per mc di impasto (in ragione del calcolo con caratteristiche e posizionamenti indicati nei disegni dei C.A.);



- **CORDOLI DI FONDAZIONE E PLINTI**, realizzati con getto di calcestruzzo a q.li 3.00 di cemento tipo R 325 per mc. di impasto, con inerte di cava o fiume. Armatura con ferro FeB 38K (in ragione del calcolo con caratteristiche e posizionamenti indicati nei disegni dei C.A.);



- **Inserimento ARMATURA DI RIPRESA** per marciapiedi nelle fondazioni;

- **IMPERMEABILIZZAZIONE** FONDAZIONI E MURATURE mediante procedimento bentonitico pregetto autoagganciante al calcestruzzo.



■ SOTTOFONDAZIONI PAVIMENTI

- SOTTO LA PAVIMENTAZIONE PIANO TERRA vi sarà la formazione di un vespaio areato tipo "igloo";
- PER I PAVIMENTI DEI LOCALI DI ABITAZIONE, caldana di calcestruzzo magro con piano finito pronta per ricevere il pavimento;



■ STRUTTURE VERTICALI

Ove indicato nel progetto, i PILASTRI STRUTTURALI, con dimensioni definite dal Progettista delle opere in C.A. e posizionati secondo quanto definito dal progetto

- Muri portanti interrati, pilastri e setti in C.A.



■ STRUTTURE ORIZZONTALI

- TRAVI IN CEMENTO ARMATO e solai idonei per sopportare un carico variabile di 200 Kg/mq., in aggiunta al permanente.

Le travi in getto di calcestruzzo a q.li 3.00 di cemento R 325 per mc. di impasto, avranno armatura di ferro FeB 44K, nelle quantità e posizionamenti previsti dai disegni esecutivi dei cementi armati;



- SOLAI, realizzati in latero cemento, con pignatte e getto di calcestruzzo a q.li 3.00 di cemento tipo R 325 per mc. di impasto a riempimento delle nervature e per la formazione della cartella dello spessore di cm. 5. Essi comprenderanno, i cordoli, il prolungamento dei ferri nelle travi e negli appoggi;



- SOLETTE PER RAMPE SCALE, realizzate con calcestruzzo a q.li 3.00 ed cemento tipo R 325 per mc. di impasto, spessore ed armatura come previsto nei disegni esecutivi delle strutture.



■ TETTO

- Tetto a più falde realizzato con struttura in legno su solaio in laterocemento, questo isolato con pannelli in polistirene con cappa superiore di protezione in cls di cm 5 con rete elettrosaldata diam. 5 mm;

Laddove previsto nel progetto copertura piana con soletta in laterocemento, muretti di contenimento del pacchetto di copertura e finitura soprastante con ghiaietto



- MANTO DI COPERTURA delle falde con tegole in cemento colorato tipo coppo di Francia o coppo Latino anticate agganciate alla sottostante listellatura di sostegno. Per le coperture piane pacchetto isolante con cappa di protezione, impermeabilizzazioni e ghiaietto di finitura.

1.2 CHIUSURE ESTERNE

- In genere verranno realizzate con muro esterno dello spessore di cm. 25/30, formato da blocchi di laterizio alveolato tipo poroton P600 Danesi .

- L'isolamento termico dovrà essere tale da garantire il rispetto della normativa vigente, in particolare verrà realizzato una struttura a cappotto di 12 cm. Il cappotto permetterà di arrivare in classe secondo le normative vigenti, alla data di redazione del capitolato. Il tutto seguendo la Legge 10 redatta dal tecnico progettista, il quale provvederà anche alla soluzione tecnica per l'eliminazione dei ponti termici. Le prescrizioni del presente articolo sono integrative alle disposizioni già impartite negli articoli riguardanti gli impianti.

Le murature perimetrali risponderanno ai requisiti di legge D.L. 311/06.



1.3 DIVISORIE INTERNE

- I DIVISORI INTERNI tra i locali nelle singole unità residenziali saranno realizzati con orditura metallica della larghezza di 75 mm, rivestimento su ambo i lati di una lastra di fibra di gesso dello spessore di 25 mm, con lana di roccia densità 40 kg/mc per isolamento acustico fra tutti i locali interni.



1.4 INTONACI E FINITURE

- PER PARETI E SOFFITTI DELLE ABITAZIONI, lo stesso tipo di intonaco.

L'intonaco delle superfici verticali e orizzontali di tutti i locali interni abitabili, verrà eseguito con intonaco premiscelato base cemento con finitura al civile.



1.5 LATTONERIA

- CANALI DI GRONDA dello sviluppo quanto necessario e Tubi Pluviali a sezione tonda diametro cm. 10, in alluminio / lamiera preverniciata, spessore 8/10 mm., completi di imboccature, volute, pezzi speciali, zanche di fissaggio, sovrapposizioni, bracciali di sostegno. Per le coperture piane canali ricavati sulla copertura e cappellotti di completamento.



- Converse e scossaline in lamiera preverniciata spessore 8/10 mm.

1.6 CANNE FUMARIE

- L'edificio sarà dotato di canne fumarie in acciaio delle necessarie dimensioni per caldaie e in pvc per esalazione bagni e cucine.

Le canne fumarie avranno le caratteristiche ed un preciso dimensionamento in base alla normativa vigente. Le stesse potranno essere in aderenza alle pareti perimetrali o inglobate in cassonetti esterni o interni all'unità abitativa.

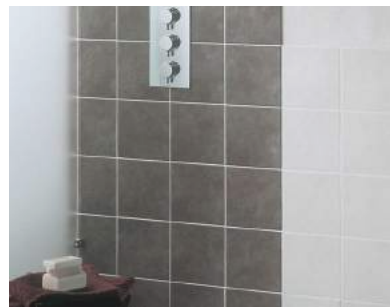
I comignoli delle canne fumarie verranno forniti in opera scelti dalla D.D.LL. fra le serie rustiche di ditte fornitrici.

Per esalatori di bagni e cucine verranno posti in opera torrini circolari in cotto.



1.7 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

- Per la zona giorno i pavimenti saranno in mattonelle di gres porcellanato cm. 30 x 30 / 45 x 45 di 1° scelta;
- Per la zona notte: pavimenti in parquet prefinito, a due strati spessore mm. 10 in rovere da 3 mm., listoni da 7,2 x 45/60 cm. a maschio e femmina incollati su caldana di calcestruzzo;
- RIVESTIMENTI BAGNI in mattonelle di ceramica monocottura cm. 20x20 / 60x60 di 1a scelta garantita e certificata, scelti tra più campioni proposti da marche di qualità riconosciute sul mercato. Altezza dei rivestimenti h. 1.80m;
- MARCIAPIEDI ESTERNI in grès porcellanato antigelivo di 1a scelta misure 15 x 30 o 10 x 20 cm. posati con fugati. Da realizzarsi nei tratti previsti in planimetria;
- PASSAGGI CARRABILI, sarà realizzato il passaruota, in gres porcellanato o pietra naturale a scelta della D.L.;
- PAVIMENTI AUTORIMESSE in mattonelle in monocottura o klinker 30 x 30 cm. scelta commerciale fornita da ditte riconosciute sul mercato. O grès porcellanato come alla voce marciapiedi ma scelta commerciale;



- Per DAVANZALI FINESTRE E SOGLIE PORTE DI ACCESSO AGLI ALLOGGI E PORTE-FINESTRE, granito serizzo/botticino o similare di 1a scelta, lucidato nelle parti a vista, a disegno proposto dalla DD.LL. per i davanzali;
- Per RIVESTIMENTI SCALE INTERNE, PEDATE ED ALZATE in lastre di MARMO D BOTTICINO di 1a scelta, lucidate nelle parti a vista, spessore cm. 3 per le pedate e cm. 2 per le alzate. Frontalino pedate lavorati Costa squadra.



1.8 Serramenti

- PORTE INTERNE tamburate a pannello liscio 80 x 210 cm. con rivestimento multistrato spessore mm. 45 complete di coprifili perimetrali con sagomatura arrotondata, maniglie in ottone cromato
- PORTONCINO D'INGRESSO, gli ingressi principali delle unità abitative saranno muniti di portoncino di sicurezza con serratura, con chiavistelli comandati dalla chiave, con rivestimento interno cieco liscio in laminatino ed esterno in pannello di legno pantografato, con relativo controtelaio in ferro da murare



• **FINESTRE E PORTE FINESTRA** in PVC colore BIANCO MASSA, realizzati con profili KOMMERLING ELEGANCE 70mm, a doppia guarnizione di tenuta con elevato isolamento termico e acustico, rinforzi interni in acciaio avvitati. Tutti i serramenti sono muniti di anta e ribalta a due posizioni di cui una per la ventilazione. La ferramenta è di tipo MAICO MULTIMATIC antieffrazione con asta a leva monocomando per la seconda anta, dispositivo di sicurezza anti-falsa manovra, doppio riscontro antiscasso.



- **ANTE OSCURANTI IN ALLUMINIO**, realizzazioni possibili con lamelle, ovaline o doghe, fisse o orientabili. Con i profilati si ottengono persiane complanari internamente ed esternamente. Traversi disponibili in due misure diverse da 80 e 130 mm.
- **TAPPARELLE**, In alternativa alle ante oscuranti sarà possibile realizzare delle tapparelle con doghe in alluminio motorizzate con cassonetto coibentato.
- **PORTA SEZIONALE GARAGE** in acciaio zincato, ad azionamento automatizzato con bilanciamento a molla di torsione alloggiata nella cartella fissa superiore, paracadute incorporato, guide laterali asolate ad omega cm. 4 x 4, pannello a doghe verticali zigrinate, spessore 7/10 con maglia fissa in fusione d'alluminio, serratura a tripla mappa senza levetta di sbloccaggio all'interno, piastra di rinforzo esterna ed interna, n. 2 catenacci laterali nervati, feritoie standard: in alto ed in basso sugli elementi del pannello.

1.9 Opere da fabbro

- INFERRIATE DI SICUREZZA per ringhiere scale
- RECINZIONI VERSO STRADA costituite da profilati in ferro su disegno della D.D.LL. Piantini e rete plasticati per confini interni alle proprietà circostanti.
- CANCELLETTO costruito come le inferriate, completi di cerniere e serrature con comando elettrico.
- CANCELLO PER INGRESSO CARRAIO con predisposizione per movimento motorizzato
- TUTTE LE OPERE DA FABBRO DI CUI SOPRA SARANNO RIFINITE CON TRATTAMENTO BRUNITO.

1.10 Opere da pittore

- I locali interni saranno tinteggiati con due mani di bianco previa applicazione di fissativo, le lavorazioni saranno comunque eseguita secondo le prescrizioni della Direzione Lavori .

1.11 Assistenze murarie

- Sono incluse tutte le assistenze murarie necessarie per l'esecuzione delle opere previste nel capitolato, sia per le opere realizzate dalla ditta che dai suoi subappaltatori.

1.12 Requisiti tecnici degli impianti

- Ciascun impianto sarà conforme alla Legge n. 46 del 5 marzo 1990, rispetterà le regole di buona tecnica costruttive, previste dalle norme UNI e CEI, e le normative di seguito indicate nelle loro edizioni più aggiornate

L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E IDRO-SANITARIO

L'impianto idro-sanitario comprende la distribuzione generale di acqua potabile con partenza dal contatore utilizzando tubazioni e materiali che abbiano caratteristiche fisiche atte a resistere alle sollecitazioni meccaniche e tecniche, nonché rispettino tutte le norme in materia igienico-sanitaria.

Fanno inoltre parte dell'impianto tutte le apparecchiature, imateriali e le opere necessarie all'erogazione dell'acqua fredda e calda sanitaria agli apparecchi.

- Legge 30.4.76 n.. 373 e D.L. 311/06 "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici".
 - Regolamento di esecuzione della legge n. 10/91.
 1. UNI - CT 8065.
 2. D.M. 8.2.85.
 - Direttive CEE sull'uso dell'acqua potabile.
 - Circolari del Ministero della Sanità sulla erogazione dell'acqua potabile negli edifici.
 - Prescrizioni dell'Ente distributore dell'acqua potabile.
- I componenti non metallici dell'impianto, in materia plastica o gomma, saranno conformi alle richieste del Ministero della Sanità:
 - n. 102/3990 del 2.12.78 "Disciplina igienica concernente le materie plastiche e le gomme per tubazioni ed accessori destinati a venire in contatto con acqua potabile o da potabilizzarsi".

- L'impianto di scarico rispetterà:

- la legge 10.5.76 n.319 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- la delibera del Ministero dei Lavori Pubblici del 4.2.77;
- le prescrizioni della Regione Lombardia e dell' A.S.L.

- Le tubazioni di scarico delle acque usate saranno di PE termosaldabile ad alta densità avente classe di pressione PN 4 e saranno conformi alle caratteristiche definite dalla norma:

- UNI 7613/76 "Tubi di PE ad alta densità per condotte di scarico interrate. Tipi, dimensioni e requisiti".

- Gli apparecchi sanitari in ceramica saranno costruiti con materiale conforme alle prescrizioni delle seguenti norme:

- UNI 4542 "Apparecchi sanitari di materiali ceramici. Classificazione e definizione dei materiali".
- UNI 4543 "Apparecchi sanitari di ceramica. Limiti di accettazione e prove della massa ceramica e dello smalto".

Inoltre saranno idonei per soddisfare i seguenti requisiti:

- robustezza e durabilità meccanica;
- assenza di difetti visibili d estetici;
- resistenza all' abrasione;
- pulibilità delle parti eventualmente a contatto con l'acqua sporca;
- resistenza alla corrosione, (per quelli con supporto metallico);
- funzionalità idraulica.

- I rubinetti risponderanno alle seguenti caratteristiche:

- inalterabilità dei materiali e non cessione di sostanze all'acqua;
- tenuta all'acqua alle pressioni di esercizio;
- conformazione della bocca di erogazione in modo da erogare acqua con filetto a getto regolare e comunque senza spruzzi che vadano all'esterno dell'apparecchio sul quale devono essere montati;
- proporzionalità fra apertura e portata erogata;

- minima perdita di carico alla massima erogazione;
- silenziosità e assenza di vibrazione in tutte le condizioni di funzionamento;
- facile smontabilità e sostituzione di pezzi con attrezzi elementari;
- continuità nella variazione di temperatura tra posizione di freddo, di caldo e viceversa (per i rubinetti miscelatori).

L' IMPIANTO DEL GAS (non previsto, eventualmente solo predisposizione tubazione)

- UNI - CIG 7128/1972 "Impianti a gas per uso domestico alimentati a rete di distribuzione: termini e definizioni".
- UNI - CIG 7129/1972 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione".
- D.M. 28.2.1986 "Approvazione delle tabelle UNI - CIG relativamente alla legge 6.12.1971 n.. 1083 sulla sicurezza dell'impianto del gas combustibile".

L' IMPIANTO ELETTRICO (serie living bticino)

- CEI 11-17 (1981) e variante V1 (1989): Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- CEI 64-8 (1987) e sue varianti fino alla V edizione in vigore dal 10 settembre 2003: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e 1500V in corrente continua.
- CEI 64-9 (1987): Impianti elettrici utilizza tori negli edifici a destinazione residenziale e similare.
- CEI 64-2 (1987): Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio.
- CEI 5/423: Raccomandazioni per l'esecuzione degli impianti di terra negli edifici civili.
- CEI103-1 (1971) e variante V1 (1987): Impianti telefonici interni.
- CEI 64-50 = UNI 9620: Edilizia residenziale. Guida per l'integrazione

1.13 Fognature ed esalatori

La rete di scarico fognario interno dell'edificio sarà eseguita con tubazioni in PVC termo resistente con guarnizioni o collanti di tenuta. Le colonne verticali verranno inserite nelle murature o nei cassonetti appositamente predisposti. Le colonne orizzontali saranno interrate oppure appese a soffitto secondo lo schema di progetto del D.L.

- FOGNATURA ACQUE NERE

Realizzata con tubazioni in polietilene termo-saldabile ad alta densità, aventi classe di pressione PN 4, tipo GEBERIT.

- COLONNE DI ESALAZIONE

Per la fognatura e per cucina e bagni costituite da tubi in P.V.C. o in polietilene rigido a sezione circolare, fino oltre il tetto.



1.14 Impianto idro-sanitario

- RETE DI ALIMENTAZIONE

La rete dell'acqua in adduzione, a valle del contatore, installato nella posizione e con modalità impartite dall'Ente erogatore, sarà fatta con tubazioni in acciaio zincato, o in POLIPROPILENE VESTOOLEN P 9421.



• RETE DI DISTRIBUZIONE

La distribuzione dell'acqua ai punti di utenza verrà fatta con tubazioni continue a partire dai collettori alloggiati in apposite cassette munite di sportello ispezionabile.

Dette tubazioni di polietilene reticolato, saranno inserite in apposite guaine

• APPARECCHIATURE IDROSANITARIE

Le apparecchiature sanitarie saranno in fire-clay porcellanato di colore bianco 1a scelta della ditta Globo modello Grace sospesi, completi di rubinetteria e miscelatori in ottone cromato marca.

- I diversi nuclei sanitari saranno equipaggiati con le seguenti dotazioni.

- Cucina (abitazione):

- Attacco e scarico per lavello (acqua calda e fredda);

- Attacco e scarico lavastoviglie.

• BAGNO PRINCIPALE:

- vaso igienico sospeso completo di sedile in resina, media pesantezza, cassetta di lavaggio incassata o esterna;

- bidet sospeso completo di rubinetteria e tappo a saltarello;

- lavabo su colonna e zanche di sostegno, completo di rubinetti e tappo con saltarello.

- doccia con piatto in ceramica completa di miscelatori (priva di pareti vetrate).

- attacco e scarico per lavatrice.



• BAGNO DI SERVIZIO

- lavabo su colonna e zanche di sostegno, completo di rubinetti e tappo con saltarello;
- vaso igienico sospeso completo di sedile in resina, media pesantezza, cassetta di lavaggio incassata o esterna;
- bidet sospeso completo di rubinetteria e tappo a saltarello;
- attacco e scarico per lavatrice.

Sulla base del progetto esecutivo il numero di sanitari potrà subire lievi variazioni

1.15 Impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento sarà collaudato e sottoposto al rispetto delle normative vigenti. A collaudo favorevole verrà emesso certificato di conformità da parte della ditta esecutrice. Anche se di seguito non ulteriormente specificato ove venga fatto riferimento a normativa eventualmente superata, i materiali, i prodotti finiti, gli elementi da assemblare o già assemblati, si intendono sempre o comunque rispondenti alle leggi ed alle norme, comprese quelle UNI, vigenti.

L'impianto di riscaldamento sarà a pavimento, idoneo al funzionamento con acqua a bassa temperatura e realizzato con circuiti senza giunzioni sotto pavimento.

Sarà del tipo "autonomo" e comprenderà:

- Tutte le unità abitative verranno riscaldate attraverso dei pannelli radianti a pavimento, costituito da tubazioni in polietilene reticolato posate in appositi pannelli distribuiti ed annegati nella caldana.



- Verrà utilizzata pompa di calore per impianto a pannelli radianti con installazione esterna provvista di gruppo idronico, circolatore, vaso di espansione e valvole di sicurezza.
- Impianto ACS (acqua calda sanitaria) 200/300 litri (Scheda tecnica 14);
- Su tutti rubinetti verranno installati dei riduttori di flusso;
- Verranno collocati sistemi di accumulo opportunamente dimensionati per la produzione dell'acqua calda sanitaria;
- Nei servizi igienici verranno installate delle cassette a doppio tasto per regolare lo scolo dell'acqua;
- Verrà effettuata solo la predisposizione per l'impianto di condizionamento con deumidificatore o in alternativa la predisposizione idronica da realizzarsi con uno split zona giorno e uno in zona notte.

1.16 Impianto del gas metano

Non previsto

1.17 Impianto elettrico

Tutti gli impianti elettrici dovranno essere eseguiti secondo i più recenti criteri della tecnica impiantistica e con scrupolosa osservanza delle Leggi e delle Norme C.E.I. vigenti in materia. Tutti gli impianti dovranno essere dati in opera perfettamente funzionanti, rispondenti alle finalità richieste e sicuri nell'esercizio. Tale rispondenza dovrà essere espresso in una dichiarazione dell'elettricista ai sensi dell'art. 9 della Legge 46/90.

ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE

L'impianto comprenderà le reti realizzate entro guaine flessibili di PVC poste sotto traccia a parete e nei sottofondi dei pavimenti. le stesse partiranno dal contatore, dal quale deriveranno l'alimentazione, sino al centralino di protezione contenente un interruttore differenziale e due interruttori magneto-termici per protezioni distinte di luce e F.M.

- Compatibilmente con le caratteristiche di ogni alloggio.

Le indicazioni dei punti di seguito riportate sono indicative e potranno essere riviste sulla base del progetto.

ZONA PORTICO E ZONE ESTERNE

- n. 2 punti luce deviati;
- n.1 prese 10 A+T
- AUTORIMESSA
- n. 1 punto luce deviato;
- n. 1 presa 16 A+T con grado di protezione IP 54;

SOGGIORNO

- n. 1 punto luce Invertito;
- n. 2 punto luce semplice;
- n. 1 punto videocitofono con collegamento alla serratura apri-cancello;
- n. 1 scatola vuota per presa TV;
- n. 1 presa telefono;
- n. 2 prese 10 A+T;
- n. 3 prese 16 A+T;
- n.2 prese basse

CUCINA

- n. 1 scatola vuota per presa TV;
- n. 1 presa 10 A+T comandata (cappa);
- n. 4 prese 16 A+T (forno-frigo-lavoro-disponibile);
- n. 1 interruttore automatico magnetotermico di esclusione dell'intera rete,

DISIMPEGNO

- n. 1 punto luce invertito;
- n. 1 presa bassa
- n. 1 quadretto salvavita modulare da incasso, con 1 interruttore differenziale e 2 interruttori magnetotermici;

BAGNI

- n. 2 punti semplici (n. 1 sul lavabo);
- n. 1 tirante doccia;
- n. 1 presa protetta 16 A+T (lavatrice);
- . 1 presa 10 A+T (lavabo);

ZONA CALDAIA

- n. 1 linea di alimentazione caldaia con interruttore di esclusione;

CAMERA MATRIMONIALE E CAMERA DOPPIA


- n. 1 punto luce invertito;
- n. 2 pulsanti chiamata;
- n. 2 prese 10 A+T;
- n. 2 prese 16 A+T;
- n. 1 scatola vuota per presa TV;
- n. 1 presa telefono;

CAMERA SINGOLA

- n. 1 punto luce deviato;
- n. 1 pulsante chiamata;
- n. 1 presa 10 A+T;
- n. 1 presa 16 A+T;
- n. 1 scatola vuota per presa TV;
- n. 1 presa telefono;



SISTEMAZIONI ESTERNE



2.1 OPERE ESTERNE

Sono previste le seguenti opere.

- Reti di allacciamento, saranno posati i necessari pozzetti per fognatura, acqua, energia elettrica, telefono, gas. Secondo le indicazioni degli enti gestori.
- Recinzioni, costituite da muretti in muratura o calcestruzzo con copertina in cemento, con sovrastante cancellata in ferro a semplice disegno, coordinata con i cancelli pedonali con rete metallica plasticata per le recinzioni interne.
- Sistemazione esterna del terreno, con ricarica di materiale inerte idoneo a seconda dell'andamento altimetrico previsto dal progetto, sino ad una quota che consenta la collocazione di terra vegetale per uno spessore di circa 30 cm., per la formazione del giardino, compresa la fornitura e la sistemazione con il mezzo meccanico del materiale e della terra necessari.

All'esterno verranno predisposti n. 1 rubinetti di erogazione acqua potabile.

*Le immagini inserite nel presente capitolato e nei seguenti allegati sono puramente indicative e potrebbero pertanto non essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche dei prodotti, differendo per colori, dimensioni o accessori.